

## EUROPEAN COMMISSION

DIRECTORATE-GENERAL FOR MOBILITY AND TRANSPORT  
Directorate C - Land  
The Director

Brussels  
MOVE.DDG2.C/EW/AG

**Sig. Julio Villaescusa**  
**Presidente UETR**  
**Union européenne des transporteurs routier**

Rue Washington 40, B-1050  
Bruxelles  
Email : [info@uetr.eu](mailto:info@uetr.eu)

**Oggetto: Invito ad adottare misure armonizzate per garantire la continuità delle catene di approvvigionamento e la sicurezza dei lavoratori dei trasporti. La Vostra lettera del 17 marzo 2020**

Egregio Sr. Villaescusa,

vorrei ringraziarla per [la lettera del 17 marzo 2020](#) indirizzata al Commissario Adina Valean, con cui ha posto l'accento sul ruolo essenziale che gli autotrasportatori e più in generale i lavoratori del settore stanno svolgendo per garantire la continuità delle operazioni di trasporto internazionale durante questa fase di crisi da coronavirus. La signora Valean mi ha chiesto di risponderle per suo conto, prendendo nota del suo punto di vista e dei suoi suggerimenti.

Posso rassicurarvi sul fatto che la Commissaria Valean sta seguendo personalmente la situazione del trasporto merci e passeggeri su strada in tempo reale, insieme con i Commissari Kyriakides e Johansson e la rispettiva Direzione Generale.

Stiamo facendo il massimo per garantire il mantenimento della mobilità di merci e persone, assicurandoci che ciò non vada contro l'obiettivo primario di contenere il diffondersi del virus, garantendo il mantenimento della sicurezza e della salute dei lavoratori del trasporto.

In questo senso, come lei sa, il 16 marzo 2020 la Commissione ha presentato le linee guida riguardanti le misure di protezione ai confini da adottare per proteggere la salute della popolazione e garantire che le merci ed i servizi essenziali restino disponibili.

Il 23 marzo 2020, la Commissione ha adottato una Comunicazione riguardante l'implementazione delle "Green Lanes" nell'ambito delle linee guida per la gestione delle misure di protezione riguardanti la salute e la sicurezza della disponibilità delle merci e dei servizi essenziali ([Green Lane Communication](#)).

Tutto ciò è la chiave per il mantenimento della filiera, in particolare per i prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, per le derrate alimentari e l'acqua potabile, e così la [Green Lane Communication](#) sollecita gli Stati Membri ad implementare le linee guida per la gestione delle frontiere nei trasporti di merci tra Paesi intra UE. È necessario in tal senso che, mediante le "green lane", i controlli frontaliери, includendo in tal senso

gli screening per gli operatori del trasporto, non eccedano i 15 minuti al passaggio delle frontiere interne dell'Unione.

Per quanto riguarda la protezione dei lavoratori dei trasporti, al punto 24 della [Green Lane Communication](#), la Commissione raccomanda l'uso di misure volte al miglioramento dell'igiene negli aeroporti, porti, stazioni ferroviarie e altri hub di trasporto terrestre. Dovrebbe, inoltre, essere presa in considerazione la designazione di personale specifico nei centri di trasporto al fine di garantire la disinfezione. Dovrebbero essere seguite raccomandazioni per garantire la sicurezza dei lavoratori del trasporto come previsto dall'allegato 2 della comunicazione.

Per quanto concerne la libera circolazione dei cittadini europei, le linee guida per le misure di gestione delle frontiere devono prevedere quanto già garantito dalla direttiva sulla libera circolazione. In particolare, deve essere assicurata la non discriminazione tra i cittadini degli Stati membri e i cittadini dell'UE residenti. Uno Stato membro non può negare l'ingresso nell'UE a cittadini stranieri e cittadini di paesi terzi residenti nel suo territorio e deve facilitare il transito ad altri cittadini e residenti dell'UE che stanno tornando a casa. Gli Stati membri possono tuttavia adottare le misure appropriate, come l'obbligo per le persone che entrano nel loro territorio di sottoporsi ad auto-isolamento o misure simili al ritorno da un'area colpita da Covid-19, purché impongano gli stessi requisiti ai propri cittadini.

Inoltre, al punto 20 della [Green Lane Communication](#), la Commissione indica chiaramente che regole come le restrizioni di viaggio e la quarantena obbligatoria, per i lavoratori del trasporto che non presentano sintomi, devono essere esclusi, fatta salva la possibilità delle autorità locali di adottare misure proporzionate e specificamente adattate per ridurre al minimo il rischio di contagio. D'altra parte, come indicato al punto 23, nel caso in cui il lavoratore abbia la febbre e le autorità di frontiera ritengano che non dovrebbe essere autorizzato a proseguire il viaggio, il lavoratore dovrebbe avere accesso a un'assistenza sanitaria adeguata. Lo Stato membro in questione dovrebbe fornire strutture adeguate per la custodia temporanea dei veicoli, fino all'arrivo dei conducenti sostitutivi.

Inoltre, come indicato al punto 10 della [Green Lane Communication](#), nelle "Green Lanese" ai valichi di frontiera, le procedure dovrebbero essere ridotte al minimo e snellite in modo rigorosamente necessario. I conducenti non dovrebbero essere invitati a produrre alcun documento diverso dal loro documento di identità e patente di guida e, se necessario, una lettera modello standard dal datore di lavoro, come figura nell'allegato 3 della comunicazione. Consigliamo vivamente ai lavoratori del trasporto internazionale di tenere questo certificato a bordo del veicolo. La presentazione / visualizzazione elettronica dei documenti dovrebbe essere considerata sufficiente dalla competente autorità. Consentitemi infine di menzionare gli orientamenti della Commissione del 30 marzo concernenti l'esercizio della libera circolazione dei lavoratori, in base alla quale i lavoratori dei trasporti devono essere considerati lavoratori che esercitano attività critiche. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che tali lavoratori possano continuare ad attraversare le frontiere interne.

Per quanto riguarda la flessibilità dei tempi di guida e dei periodi di riposo, a causa della pandemia di COVID-19, come sapete, la maggior parte degli Stati membri ha adottato deroghe ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 561 / 2006. Una volta notificate alla Commissione, tali deroghe sono comunicate a tutti gli altri Stati membri, pubblicate sul sito web della Commissione e periodicamente aggiornate per riflettere la situazione in rapida evoluzione. Riteniamo che questo approccio garantisca una risposta coordinata da parte degli Stati membri e una comprensione reciproca della flessibilità in questo settore.

Inoltre, come spiegato nella [Green Lane Communication](#), la Commissione ritiene che gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione la sospensione urgente del divieto per i lavoratori dei trasporti di trascorrere periodi di riposo nelle cabine dei veicoli, conformemente all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 561/2006. Per periodi superiori a 30 giorni, alla luce dei persistenti problemi, la Commissione esaminerà favorevolmente le richieste degli Stati membri di autorizzazione per l'estensione di tali eccezioni.

Per quanto riguarda la scadenza dei certificati del conducente, in considerazione delle difficoltà incontrate da molti Stati membri a rinnovare determinate licenze o certificati a causa dell'epidemia di coronavirus e la necessità di superare tali difficoltà in modo armonizzato a livello dell'UE, [la Direzione Generale per la mobilità e i trasporti ha pubblicato il 27 marzo 2020 una nota](#) che affronta questo specifico problema nel suo sito Web. Sono sicura che troverà utili queste informazioni.

Tutti i suddetti principi dovrebbero applicarsi anche ai cittadini di paesi terzi se sono essenziali per garantire la libera circolazione delle merci all'interno e nell'UE.

Siamo certi che con il buon senso e un'azione coordinata supereremo questa difficile situazione per il settore.

Cordiali Saluti

Elisabeth Werner